

**Il rapporto scuola-famiglia
verso il dialogo aperto
GENITORI E INSEGNANTI:
ADULTI CHE AIUTANO A
CRESCERE**

VERONA 7 APRILE 2018

**Claudio Girelli
Università di Verona**

ALCUNI PROBLEMI

- Pluralità delle famiglie e capacità genitoriale
- Azione genitoriale percepita come esclusivamente individuale
- Rapporto non simmetrico tra scuola e famiglia

1) IMMAGINI DA UNA RELAZIONE

2) INCONTRI IN TERRE DI CONFINE

3) UN'ALLEANZA DA COSTRUIRE

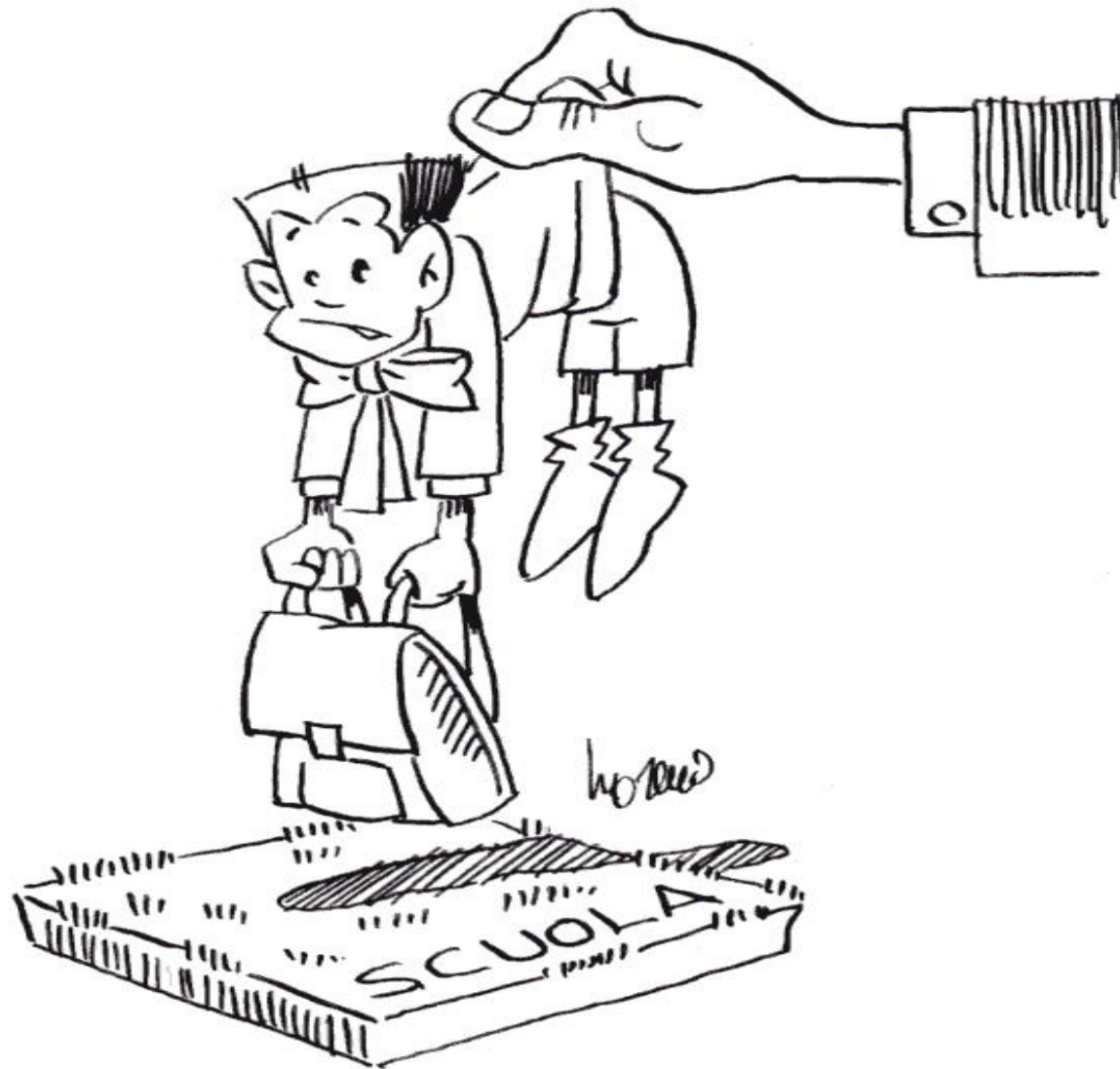
1) IMMAGINI DA UNA RELAZIONE





Claudio Girelli
Verona 7 aprile 2018

CONSEGNATO O SCARICATO?





...un episodio per iniziare

- G. e P. sono coetanei con personalità molto forti entrambi. Nel momento del gioco libero si contendono lo stesso gioco. Dopo un primo momento di crisi si rivolgono all'insegnante perché prenda le difese di chi ha ragione. L'insegnante sostiene che il materiale scolastico è di tutti e pertanto quando si verificano queste situazioni i bambini coinvolti devono trovare dei compromessi e delle soluzioni. P inizia una negoziazione G. si arrabbia e in un angolo mette il muso mettendo in campo un debole pianto. Il tentativo di mediazione di P. rimane in sospeso.
- P. torna sereno alle attività perché dal canto suo sente di aver fatto il possibile. G. sembra essere risentito del non schieramento da parte dell'insegnante.
- Il giorno seguente la madre di G. accompagnando il figlio a scuola sostiene che il bambino non voleva venire perché i suoi amici gli rubano sempre i giochi.
- La madre aggiunge che le insegnanti dovrebbero controllare di più perché lei la mattina è di corsa e non può far fronte a questi capricci.

2) INCONTRI IN TERRE DI CONFINE

SCUOLA-FAMIGLIA

DUE TERRITORI E UN CONFINE

Diversità di linguaggio
cultura

La diversità introduce il tema della paura e
del rapporto tra identità

STARE SUL CONFINE

- COME DOGANIERI

Limitare i passaggi di campo solo a quelli consentiti; stabilire l' esatta appartenenza dei viaggiatori; difendere il proprio sistema di regole

- COME TRADUTTORI

Favorire le opportunità di dialogo e di relazione; sviluppare significati condivisi;

Rispettare le particolarità culturali di ciascun interlocutore

ADULTI CHE AIUTANO A CRESCERE

**PRENDERSI CURA
DELLA CRESCITA
PROPRIA ED ALTRUI
RICHIEDE
PASSIONE
E
SIGNIFICATIVITA'**

...ma anche pazienza e accompagnamento da
parte degli altri

CRESCERE E' UN 'SUCCESSO FORMATIVO'

ADULTI CHE AIUTANO A CRESCERE:

- ATTIVARE
- COMPRENDERE (...non giustificare)
- SOTTOLINEARE IL POSITIVO
- RIDIMENSIONARE L' INSUCCESSO
- RESPONSABILIZZARE

APPROVAZIONE
(giudizio sul comportamento)

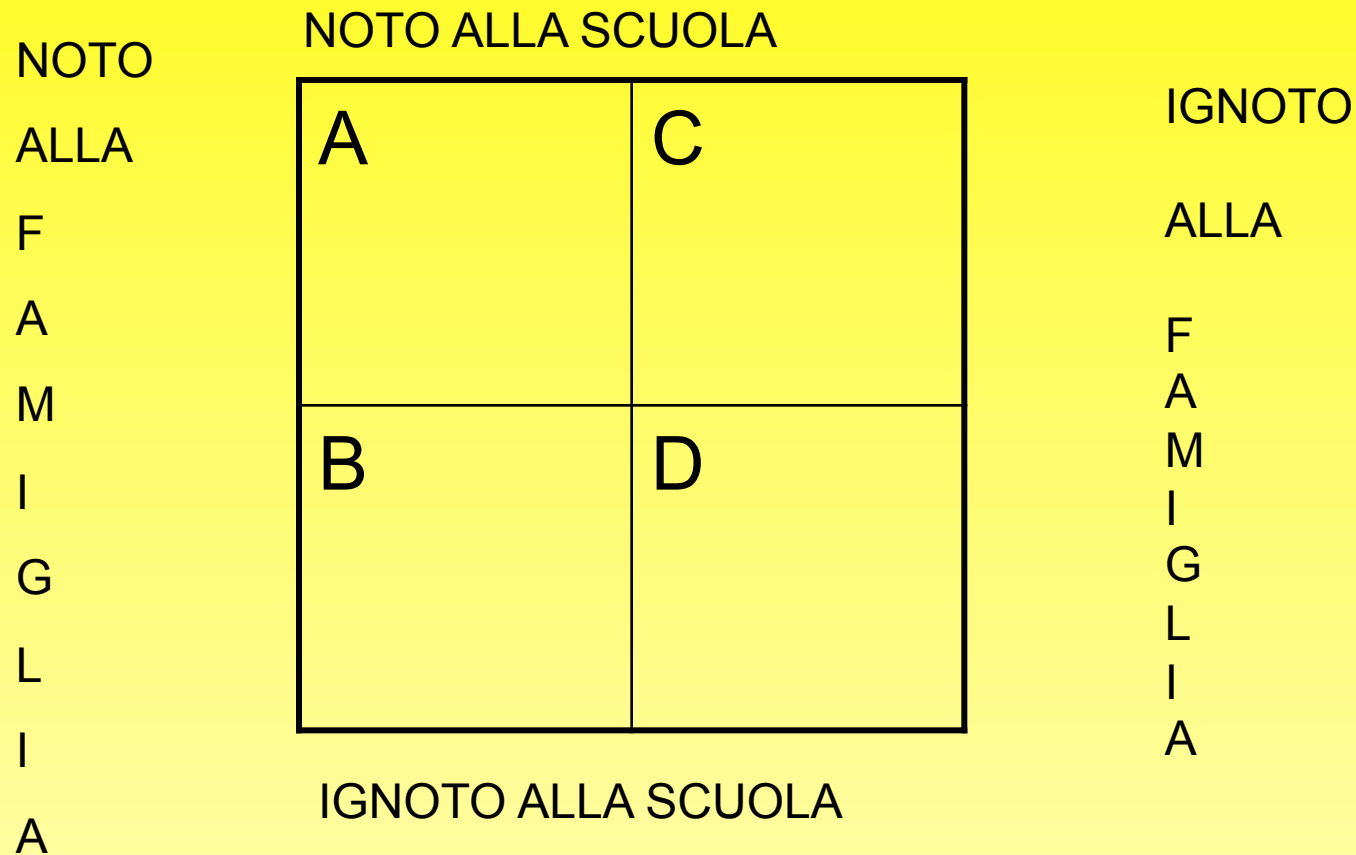
ACCETTAZIONE
(giudizio sul valore della persona)

METTERE AL CENTRO IL BAMBINO: cosa è indispensabile alla sua crescita?

- Sicurezza
- Relazioni significative
- Guida autorevole
- Autonomia
- Autostima
- Rispetto tempi maturativi
- Significato...

3) UN' ALLEANZA DA COSTRUIRE

L' ALUNNO: TRA SCUOLA E FAMIGLIA



EDUCARE=AIUTARE L' ALTRO A
DIVENTARE IL MIGLIOR SE
STESSO POSSIBILE
EDUCARE E' DIFFICILE!

Da soli di perde
insieme è possibile

La complessita' del compito e dei bisogni ai quali
è chiesto di rispondere chiedono:

- uno sguardo globale per la comprensione
- azioni differenti
- condivisione di obiettivi e strategie (coerenza)

AD OGNUNO E' RICHIESTO DI...

- Rinunciare alla propria centralità, sentirsi parte e non totalità
- Divenire consapevoli dell' interdipendenza
- Riconoscere l' altro, maturando un profondo rispetto e comprensione del punto di vista dell' altro; Valorizzarlo non giudicarlo
- Costruire un' immagine condivisa e promozionale del figlio/alunno
- Cogliere la parzialità e i limiti del proprio ruolo non come debolezza, ma come presupposto per esprimere al meglio la propria specificità
- Lavorare secondo una strategia delle connessioni per ricercare l' integrazione e la complementarietà
- Recuperare una responsabilità educativa diffusa

INTERDIPENDENZA POSITIVA

come caratteristica della relazione

- PARTECIPAZIONE

‘ti lascio entrare’

- COLLABORAZIONE

‘ti chiedo di aiutarmi’

- COOPERAZIONE

‘la mia azione si deve coordinare con la tua, dobbiamo agire insieme’

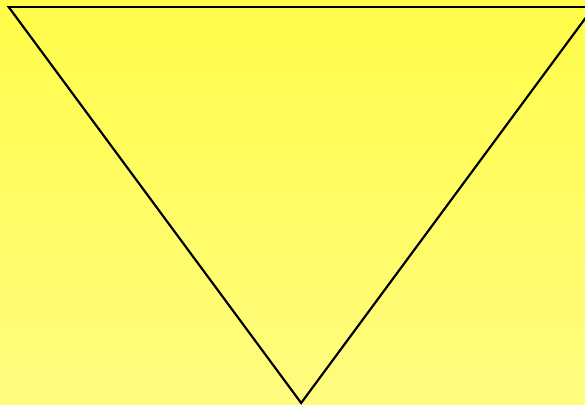
SERVIZIO DI NATURA PRIVATA

(SODDISFAZIONE)

PROFESSIONISTA ←————→ CLIENTE

SCUOLA

FAMIGLIA



COMUNITA'

SERVIZIO DI NATURA PUBBLICA

(DIMENSIONE ETICA E DI RESPONSABILITÀ)



Scuola e Famiglia non sono luoghi tecnici → **PRODUZIONE**
ma sono luoghi di crescita → **GENERAZIONE**

RESPONSABILITA' EDUCATIVA

- E' FUNZIONALE all' aiutare il bambino a divenire il miglior se stesso possibile: è un potere **per lui, non su di lui**
- HA UNA COSTITUTIVA INSUFFICIENZA
- FAMIGLIA E SCUOLA HANNO UNA RESPONSABILITA' EDUCATIVA DIVERSA, MA IRRIDUCIBILE

OCCORRE RIGUADAGNARE UNA COMUNE
RESPONSABILITA' E PASSIONE EDUCATIVA
DA ESERCITARE
NELLA DIVERSITA' DELLE COMPETENZE DI
OGNUNO

insegnanti e genitori:

adulti che aiutano un bambino a crescere in una
comunità, questa è la logica da porre alla base di
una possibile alleanza

NB:

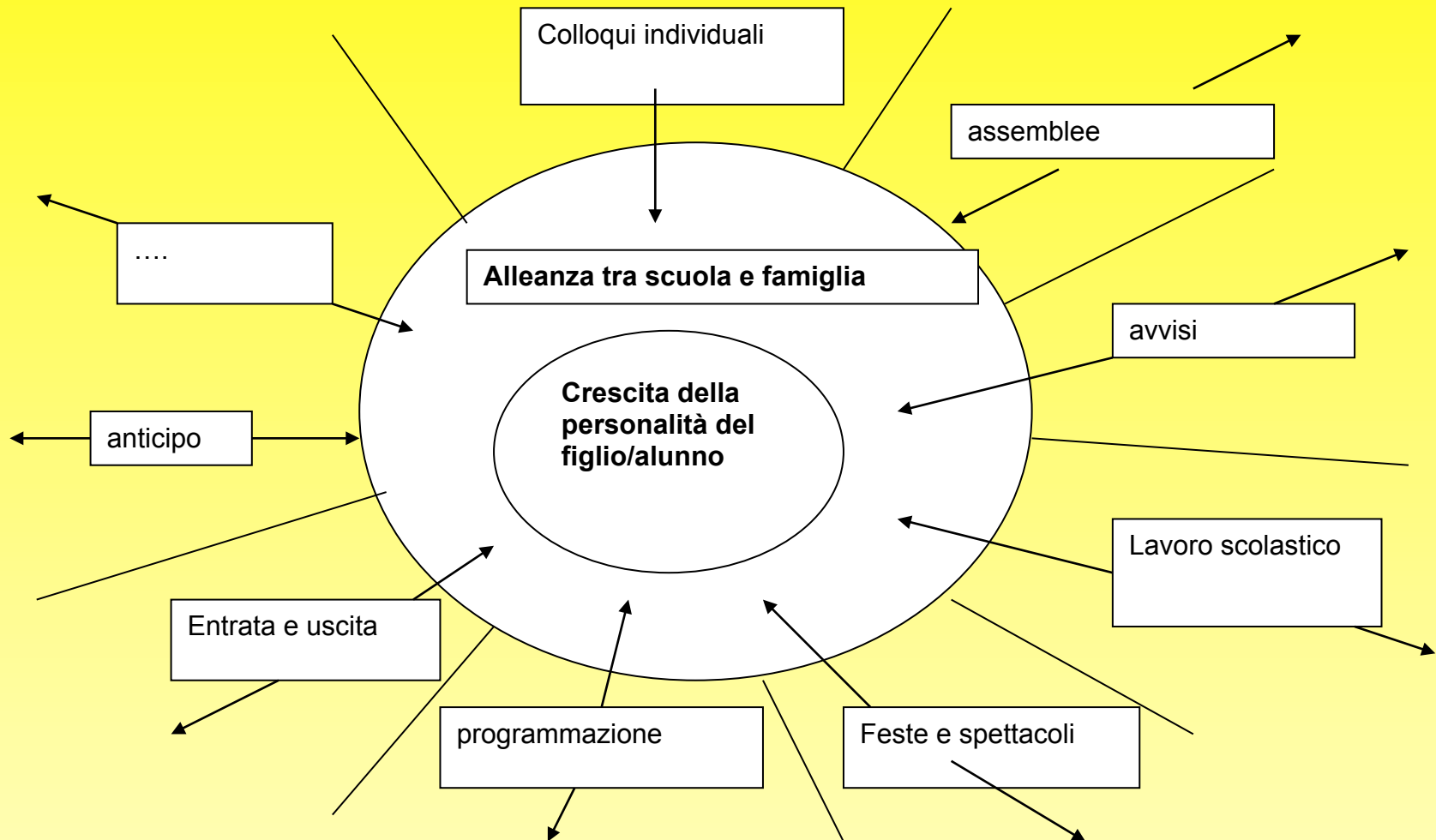
- 1-INELUDIBILITÀ DEL RAPPORTO**
- 2- INTERDIPENDENZA POSITIVA COME
CARATTERISTICA**
- 3-RAPPORTO COME CAMMINO**

EVOLUZIONE DA PROMUOVERE NELL' ATTEGGIAMENTO DELLA FAMIGLIA

- OLTRE LA DOMANDA DI SERVIZI E IL DIRITTO DI SCELTA
- GUARDARE AI BISOGNI DI CRESCITA DEL FIGLIO – dimensione formativa
- OLTRE IL BENE DEL SINGOLO, APPREZZAMENTO DELL' INTERDIPENDENZA E RESPONSABILITA' EDUCATIVA DIFFUSA – partecipazione sociale, convivenza , democrazia

‘I genitori non si limitano a chiamare i figli alla vita, facendoli nascere, ma allo stesso tempo li introducono al mondo. Con l' educazione si assumono la responsabilità nei due ambiti: a livello dell' esistenza e della crescita del bambino e a livello della continuazione del mondo’ (H.Arendt)

TUTTO CONTA: ALLEANZA SCUOLA-FAMIGLIA COME PROSPETTIVA



PER COSTRUIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Condizioni-Modi di essere – Modi di agire

SITUAZIONE	ideale	favoriscono	ostacola no	Azioni di miglioramento possibili
Incontri informali				
Colloqui formali				
Avvisi				
....				

*Occorre
un villaggio per
crescere un bambino*

(proverbio africano)